

# L'impatto del Covid-19 sull'ospitalità italiana

A cura del Centro Studi Federalberghi  
8 aprile 2021



## Cos'è successo nel 2020



Il 2020 era iniziato con un aumento delle presenze totali a **gennaio** rispetto all'anno precedente (+3,3%).



A **febbraio** si è registrata una prima flessione (-5,8%) e a **marzo** si è avuto un vero e proprio tracollo (-82,4%).



Ad **aprile** e **maggio** il mercato si è completamente fermato (rispettivamente -95,4% e -92,9%).



A **giugno** la perdita degli italiani ha cominciato a rallentare (-63,3%), mentre la riapertura dei confini non ha portato stranieri (-93,1%).



A **luglio** e **agosto** gli stranieri hanno continuato ad essere sostanzialmente assenti (-72,1% e -54,7% rispettivamente).



A **settembre, ottobre e novembre** la situazione è andata via via aggravandosi. Solo a novembre la perdita totale è stata del 75%.



Con le misure restrittive messe in atto per il periodo natalizio, **dicembre** si è chiuso con una perdita di presenze dell'80%.



Fonte: elaborazioni Centro Studi Federalberghi su dati Istat

## Cosa sta succedendo nel 2021



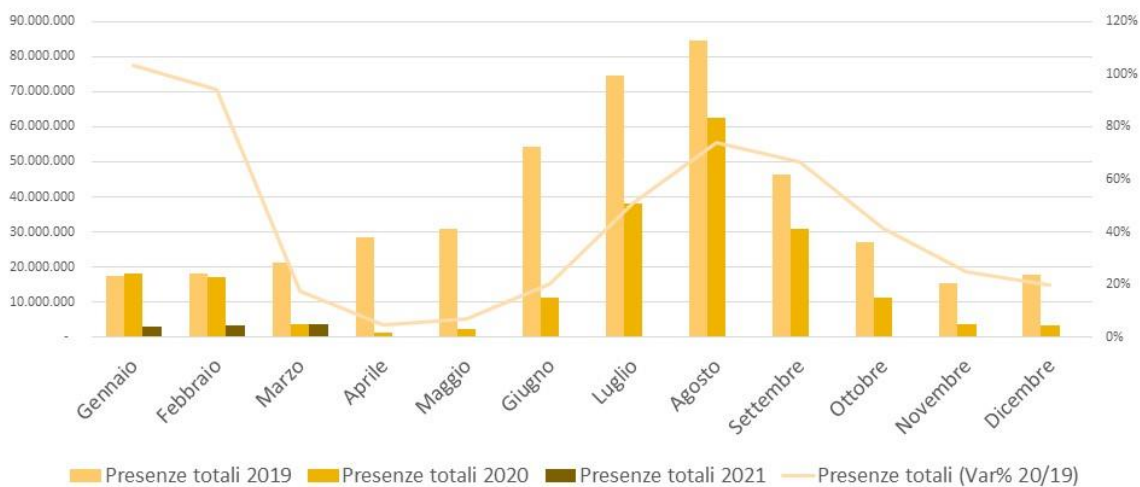
L'inizio del 2021 ha risentito pesantemente delle restrizioni natalizie e dei nuovi lockdown. Nel **primo trimestre** le presenze straniere sono diminuite del 92,7% rispetto a quelle del 2019.



Le presenze totali previste ad **aprile** sono l'88,4% in meno di quelle di aprile 2019.



Fonte: Centro Studi Federalberghi

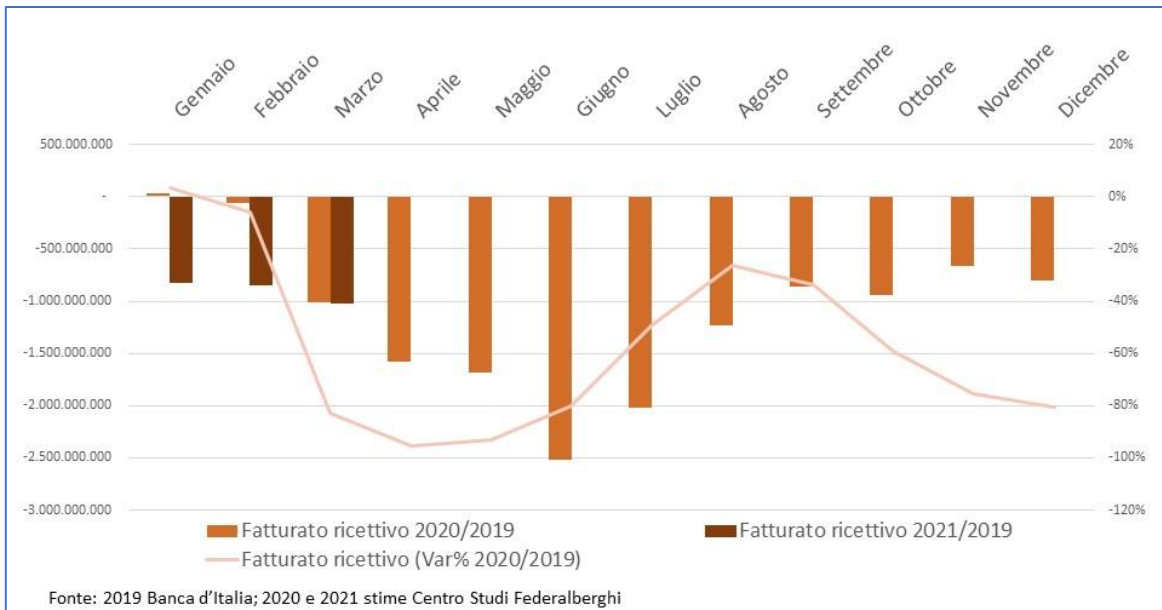


Fonte: 2019 e 2020 Istat; 2021 stime Centro Studi Federalberghi

## Presenze totali

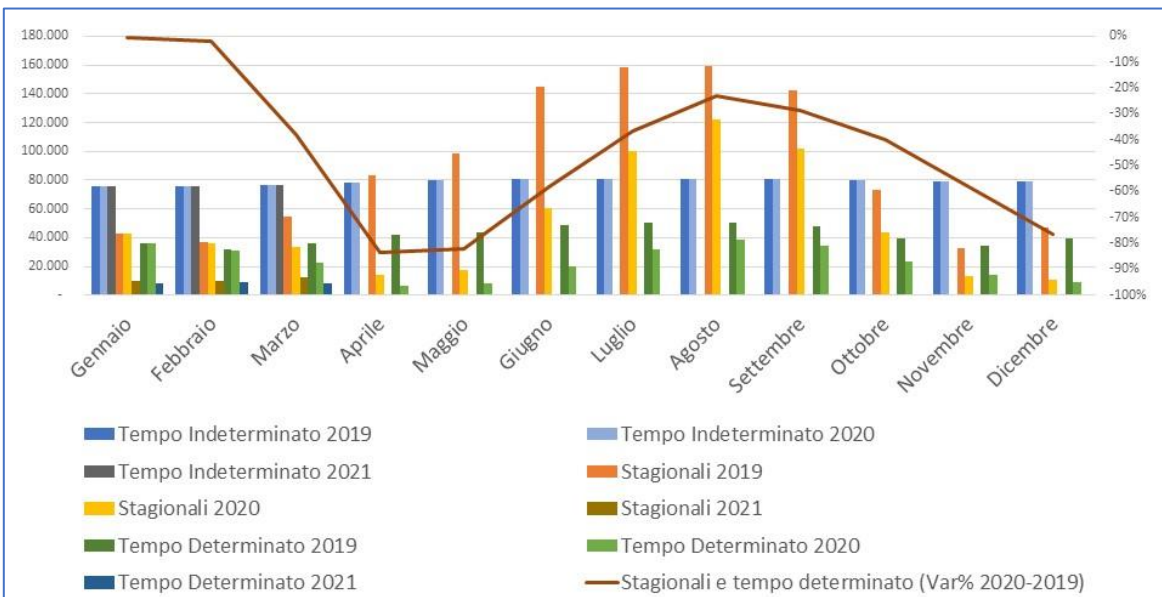
In totale le presenze perse nel 2020 sono state 233 milioni (-53,4%): come se su un viaggio da 10 notti, se ne fossero cancellate più della metà. Nei primi tre mesi del 2021 le presenze totali sono state l'82,2% in meno rispetto a quelle dello stesso periodo del 2019.





### Riduzione fatturato

Nel 2020 il fatturato del comparto ricettivo ha subito una perdita di 13,3 miliardi di euro (-54,1%): come se 618 mila persone non avessero percepito lo stipendio per un anno. Nel primo trimestre del 2021 sono andati già persi 2,7 miliardi di euro.



### Mercato del lavoro

A marzo 2021 sono andati persi 35 mila posti di lavoro stagionali e temporanei di varia natura (-62,3%), come se si fosse azzerrato il numero degli addetti della fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro. Una volta terminata la cassa integrazione, dovranno attendersi conseguenze anche sui contratti a tempo indeterminato.



## Ricapitolando



Le **presenze totali** nel 2020 sono state 233 milioni in meno (-53,4%).



La crisi non è ancora passata: nei **primi tre mesi del 2021** le presenze totali sono state l'82,2% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.



Il **fatturato** del comparto **ricettivo** ha subito nel 2020 una perdita di 13,3 miliardi di euro (-54,1%).



Solo a marzo 2021 sono andati persi 35 mila **posti di lavoro** stagionali e temporanei di varia natura (-62,3%).



Fonte: Centro Studi Federalberghi